

**OGGETTO: Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner del Comune di valdagno, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 – ON3 *Capacity building* – lettera j)- *Governance* dei servizi- supporto agli enti locali ed ai rispettivi servizi socio-assistenziali**

**CONSIDERATO** che il Comune di Valdagno, con i comuni di Arsiero, Carré, Chiuppano, Marano, Thiene, Breganze, Caltrano, Lugo di Vicenza, Santorso, Valli del pasubio e Zugliano, intende presentare una proposta progettuale a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 – ON3 *Capacity building* – lettera j)- *Governance* dei servizi- supporto agli enti locali ed ai rispettivi servizi socio-assistenziali;

**VISTO** il citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

**CONSIDERATO** che è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare un soggetto terzo, specialista collaboratore, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

**VISTA** la Determina n. 128 del 20 marzo 2019, con cui questo Soggetto Proponente ha deliberato di avanzare una proposta progettuale a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 – ON3 *Capacity building* – lettera j)- *Governance* dei servizi- supporto agli enti locali ed ai rispettivi servizi socio-assistenziali;

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020;

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

**indice il seguente**

**Avviso Pubblico**

## **Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione**

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

- Fondazioni operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Cooperative operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Consorzi operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Imprese sociali
- raggruppamenti dei soggetti suindicati (ati o ats)

## **Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione**

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

1. non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti,

- risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
  - k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
  - l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

### **Art. 3 – Descrizione del Progetto**

PROGETTO "MOVE" <b>Mutual Opportunities Versus Exclusion</b>  FAMI 2019	
<b>FINALITÀ</b>	Supportare gli enti locali e i servizi socio- assistenziali dei comuni dell'Alto Vicentino nell'inserimento sociale di cittadini di Paesi Terzi che non godono più dell'accoglienza con un'attenzione particolare ai nuclei familiari e monoparentali con minori e persone in situazione di particolare disagio.
<b>FINANZIAMENTO</b>	Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020- OS2- ON3 <i>Capacity building</i>
<b>AZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- costituzione e rafforzamento di una rete territoriale di governance e coordinamento;</li> <li>- mappatura e attivazione delle risorse disponibili sul territorio per una più efficace ed efficiente presa in carico dei beneficiari;</li> <li>- analisi di buone pratiche a livello nazionale e internazionale per la sperimentazione di nuovi modelli di lavoro per il superamento delle situazioni di difficoltà e disagio dedicate ai cittadini di Paesi Terzi che non godono più dell'accoglienza;</li> <li>- formazione specifica, attraverso anche metodi innovativi, rivolta ai servizi territoriali, agli operatori pubblici degli Enti Locali e alle realtà del terzo settore a più stretto contatto con i beneficiari (servizi socio assistenziali, anagrafe, ASL...)</li> <li>- attivazione di strutture di "sgancio" corredate da servizi per il superamento delle situazioni di difficoltà e disagio dei beneficiari;</li> </ul>
<b>SCADENZA PRESENTAZIONE PROGETTO</b>	15/04/19
<b>CONTESTO E STATO DELL'ARTE</b>	In vigenza delle Convenzioni e degli accordi internazionali (1951- Legge 722 del 1954) ) e conformemente alla Carta europea dei diritti fondamentali art. 18 (7.12.2000) nonché ai dettati costituzionali (art. 10 comma 3) nell'ambito del territorio dell'altovicentino da

	<p>tempo si è posta attenzione alle problematiche socio-culturali ed economiche dei richiedenti asilo e o delle persone titolari di una forma di protezione.</p> <p>In questo contesto territoriale si è costruita nel tempo una notevole esperienza proprio nella gestione delle politiche di accoglienza ed assistenza in favore dei richiedenti e/o titolari di protezione internazionale o umanitaria con il coinvolgimento di una strutturata rete territoriale composta da comuni dell'altovicentino, ed enti del terzo settore.</p> <p>Anche grazie a questo lavoro di rete nel territorio della provincia di Vicenza insistono 3 progetti SIPROIMI, la titolarità dei quali è rispettivamente dei comuni di Santorso, Valdagno e Vicenza per un totale di 163 posti, di cui 10 per MSNA e i restanti per singoli uomini e donne e nuclei familiari e monoparentali.</p> <p>Alla data del 31/01/2019 nei Centri di Accoglienza Straordinaria della provincia di Vicenza erano accolte 1237 persone, cento delle quali in situazione di particolare disagio (nuclei familiari e monoparentali con minori, persone con patologie fisiche e/o psichiche) ed escluse della seconda accoglienza del SIPROIMI in quanto titolari di permesso di soggiorno per motivi umanitari.</p> <p>L'integrazione sociale e lavorativa dei nuclei con minori risulta particolarmente complessa a causa di una molteplicità di fattori che comprendono, a puro titolo esemplificativo, la difficoltà di conciliazione che investe soprattutto le donne da sole con figli.</p> <p>Queste difficoltà, aggiunte a quelle proprie del target specifico, si tratta spesso di donne vittime della tratta o dello sfruttamento, allungano i tempi di accoglienza e rendono gli strumenti a disposizione degli EELL poco efficaci e incisivi.</p> <p>I servizi sociali comunali sono il punto di riferimento e, spesso di approdo, di persone che, trovandosi in situazioni di disagio, necessitano di un supporto economico e informativo. Risulta, pertanto di fondamentale importanza il rafforzamento dei servizi in un'ottica sempre più stretta di collaborazione con il privato sociale in modo da rafforzare le reti territoriali condividendo ed ottimizzando competenze e risorse.</p>
<b>DURATA</b>	Fino al 31 dicembre 2021
<b>IPOTESI BUDGET GENERALE</b>	800.000 euro
<b>PARTENARIATO</b>	<p><b>Rete Territoriale di co-progettazione sociale</b>  Valdagno, Arsiero, Carré, Chiuppano, Marano, Thiene, Breganze, Caltrano, Lugo di Vicenza, Santorso, Valli del pasubio e Zugliano.</p>
<b>LINEE GUIDA PROGETTUALI</b>	<p>Le linee guida generali della progettazione dei servizi e della gestione sono stabilite dal comune capofila e dagli EELL partner in recepimento di quanto contenuto nelle <b>linee guida del Fondo Asilo, Migrazione</b> e Integrazione oltre che:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>– ai principi di buona amministrazione, economicità, efficacia, imparzialità, parità trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;</li> <li>– alle normative vigenti in materia di affidamento di servizi, forniture e lavori (DLGS 56/2017) ove applicabili</li> <li>– con riferimento alla procedura di individuazione del/dei partner/s privato/i dovrà essere garantita il principio di trasparenza, concorrenza adottando adeguate misure volte a verificare l'affidabilità morale e professionale e l'effettiva capacità ed esperienza nell'ambito dei servizi oggetti dell'avviso</li> <li>– alla Deliberazione ANAC 32 del 20 gennaio 2016</li> <li>– dell'art. 119 Testo unico enti locali "Contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni"</li> <li>– dell'Art.5 e ss Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e relativo DPCM 30.03.2001"</li> <li>– dell'Art. 12 Legge 241/2000 "provvedimenti attributivi di vantaggi economici"</li> <li>– del Codice Civile art.1321 e ss. in materia di contratti</li> <li>– dell'inserimento della clausola di salvaguardia circa l'esclusione di qualsivoglia pretesa in capo a terzi contraenti nelle ipotesi di sospensione, interruzione o annullamento di atti inerenti la progettazione o gestione del progetto</li> <li>– dell'avviso Fami – Capacity Building</li> </ul>
<b>OBIETTIVI PROGETTUALI</b>	<p>Miglioramento della governance locale e dei servizi a favore di cittadini di Paesi Terzi in particolari condizioni di vulnerabilità;</p> <p>Qualificazione e potenziamento dell'offerta dei servizi pubblici per il superamento delle condizioni di disagio dei cittadini si Paesi Terzi in particolari situazioni di vulnerabilità;</p> <p>Sperimentazione di nuove metodologie di inserimento abitativo e supporto sociale dei beneficiari;</p>

#### **Art.4 - Durata del Progetto**

Il progetto avrà durata fino al 31/12/2021

#### **Art.5 – Risorse economiche**

Le risorse destinate al finanziamento del progetto in oggetto sono pari ad Euro 800.000,00 al netto dei costi di gestione dello stesso (revisori dei conti, assistenza legale e costo del personale del comune)

## **Art.6 - Termine e modalità di presentazione della proposta**

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Valdarno **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 3 aprile 2019, pena l'inammissibilità dell'offerta:**

La domanda può essere presentata sia in modello cartaceo mediante raccomandata a/r o consegna a mano, ovvero in forma digitale, mediante pec firmata digitalmente

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati in buste distinte o mediante tre distinti allegati:

- **Allegato 1** – Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;
- **Allegato 2** – Progetto-Offerta: una relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso, utilizzando il modello tipo indicato nel bando;
- **Allegato 3** – Piano dei costi previsti utilizzando il modello tipo indicato nel bando;

Alla domanda di partecipazione in forma cartacea deve essere allegata copia del documento di identità del dichiarante

## **Art.7 - Modalità di svolgimento della procedure di selezione**

L'esame delle domande verrà effettuata da una commissione nominata tra esperti del settore sociale e della contabilità pubblica. La commissione si riunirà in seduta pubblica il giorno 5 aprile alle ore 9.00 per l'esame della domanda amministrativa ed in seduta riservata alle ore 10.00 per l'esame dell'offerta tecnica.

## **Art. 8 - Criteri di valutazione**

La valutazione della commissione dovrà rispettare le indicazioni della Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC, recante «*Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali*». Tale Delibera prevede un percorso di co-progettazione tipo caratterizzato dall'individuazione del soggetto o dei soggetti partner mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti:

- possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata);
- caratteristiche della proposta progettuale;
- costi del progetto.

**Ai fini della selezione del/dei migliore/i proposta/e progettuale/i le stesse saranno valutate, sulla base di criteri riconducibili a quelli sopra indicati, con attribuzione di uno specifico punteggio espresso, ad es., in centesimi (100/100)]**

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura personale, tecnica ed economica.

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE – PARTNER PRIVATI FAMI 2019 (MAX 100 – MINIMO 60)

SOGGETTO PROPONENTE	30	
ESPERIENZE PREGRESSE IN PROGETTUALITA' SPRAR	10	INFERIORE A 3 ANNI= 2 ; 3-6 ANNI= 5; 6-9 ANNI= 8; SUPERIORE A 9 ANNI= 10
ESPERIENZE PREGRESSE IN PROGETTUALITA' FAMI	8	INFERIORE A 2 ANNI= 2 ; 2-4 ANNI= 4; 4- 6 ANNI= 6; SUPERIORE A 6 ANNI= 8
GRUPPO DI LAVORO PROPOSTO	12	ESPERIENZA E ADEGUATEZZA DEI PROFILI PROFESSIONALI INDICATI NEL GRUPPO DI LAVORO RISPETTO ALLE ATTIVITA' PREVISTE
ELEMENTO TECNICO-QUALITATIVI DELLA PROPOSTA	40	
QUALITA' COMPLESSIVA DELLA PROPOSTA	15	ADEGUATEZZA PROPOSTA PROGETTUALE (METODOLOGIA INTERVENTO, TIPOLOGIA ATTIVITA' E STRUMENTI PROPOSTI, VALUTAZIONE DI ELEMENTI TECNICI-QUALITATIVI E GESTIONALI DELLA PROPOSTA SULLA BASE DELL'AVVISO FAMI E ABSTRAC DI PROGETTO)
RISPONDEZZA DELLA PROPOSTA AI FABBISOGNI TERRITORIALI	10	NON VALUTABILE= 0 ; SCARSO 2; SUFFICIENTE 6; BUONO 8; OTTIMO 10
COERENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO A INDICAZIONI AVVISO FAMI E DRAFT DI PROGETTO	15	ESAUSTIVITA' RISPETTO A CONTENUTI DESCRITTIVI DA INSERIRE IN MODULISTICA PORTALE FAMI
PIANO DEI COSTI	30	
ECONOMICITA' TRA ATTIVITA' PROPOSTE E COSTI PREVENTIVATI	5	NON VALUTABILE= 0 ; SCARSO 1; SUFFICIENTE 3; BUONO 4; OTTIMO 5
COERENZA RISPETTO A INDICAZIONI FAMI E DRAFT DI PROGETTO	10	NON VALUTABILE= 0 ; SCARSO 2; SUFFICIENTE 6; BUONO 8; OTTIMO 10
IMPORTO COFINANZIAMENTO PROPOSTO	15	IN RELAZIONE A 5% IMPORTO ANNUALE PROGETTO, RISORSA VALORIZZATA

## **Art.9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione**

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- Pervenute oltre il termine stabilito all'art.6 del presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.2 del presente Avviso;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.6 del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.6 del

- presente Avviso;  
e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

#### **Art. 10 –Obblighi pubblicitari**

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito del Comune di Valdagno nella sezione bandi e nella sezione amministrazione trasparente; il Soggetto Proponente, inoltre, provvederà a pubblicare sul sito l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

#### **Art. 11 - Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13 e ss. mm.

#### **Art.12 - Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella dott.ssa Francesca Giro, tel. 0445428202 ma: [fgiro@comune.valdagno.vi.it](mailto:fgiro@comune.valdagno.vi.it)

Valdagno, 20 marzo 2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
F.to dott.ssa Francesca Giro